

**SCHEDA WORKSHOP – La connessione tra l'immagine di sé e l'immagine percepita dagli altri.**

Anno Accademico 2020/2021

**Titolo Workshop: La connessione tra l'immagine di sé e l'immagine percepita dagli altri. Studio per attori e registi sul primo piano cinematografico.****A cura di:**docenti che propongono il workshop: **Massimo Intoppa /Lorenzo D'Amico De Carvalho**  
docente che tiene il workshop: **Stefano Viali****Indirizzato a:**

tutti gli studenti, particolarmente consigliato agli studenti del Biennio di Film Arts (aspiranti attori o registi)

**Partecipanti / Participants**

Min / max 10

**Requisiti richiesti**

- il ws si terrà in **lingua inglese**;
- per Attori: la preparazione di un monologo di 10/15 righe a propria scelta (riceverete comunicazione a riguardo una volta confermata l'iscrizione);
- per Registi: scegli e individua 3 primi piani che ti hanno colpito nei film che hai visto e spiegarne il motivo in poche righe.

**Durata e crediti:**

30 ore – 2 crediti

**Periodo di svolgimento:**

lunedì 1 marzo a sabato 6 marzo 2021

**Giorni, orari, aule di svolgimento:**

Lunedì 10.00- 17.00 (1 ora dedicata alla pausa pranzo)  
Martedì 10.00 - 17.00 (1 ora dedicata alla pausa pranzo)  
Mercoledì 10.00 - 17.00 (1 ora dedicata alla pausa pranzo)  
Giovedì 10.00- 17.00 (1 ora dedicata alla pausa pranzo)  
Venerdì 10.00- 17.00 (1 ora dedicata alla pausa pranzo)

**Sede RUFA: Via Taro 14 - Aula T05**

### **Breve descrizione**

#### **Attori**

Analisi della scena in funzione dello spazio. Movimenti in relazione alle diverse inquadrature. Come realizzare un piano d'ascolto: la recitazione non verbale. Come ripetere movimenti ed emozioni ad ogni ciak senza perdere di efficacia. Esercitazioni pratiche utilizzando alcune scene di film noti. Controllo al monitor delle scene girate: individuazione e correzione degli errori. Il rapporto con i tempi del set.

Grande importanza verrà riservata allo studio sul primo piano cinematografico. Come sostenere la vicinanza della macchina da presa. Quando il regista chiama l'azione è il momento in cui bisogna separarsi dal mondo (ciò che accade fuori), il momento in cui tutte le abilità vocali, intellettive, emotive convergono per consentire quella libertà di inventare, di improvvisare, di immaginare la vita di qualcun altro. E anche se spesso, in primo piano, questo momento si gioca fra l'attore e un piccolo segno accanto alla lente dell'obiettivo, bisogna cercare di essere liberi, di sperimentare, di mettere insieme quello che accade dentro di sé con l'ambiente esterno spesso ricostruito in post produzione (riprese davanti al green screen). Le conoscenze delle tecniche interpretative, per le analisi del testo e della scena da realizzare in funzione dello spazio (in questo caso, in primo piano) sono necessarie anche e soprattutto ai Registi, per capire e imparare, attraverso il rapporto, a dirigere ogni attore per ottenere da loro il risultato migliore (per il racconto) rispetto a quanto preventivamente immaginato.

### **Breve Biografia**

**Stefano Viali.** Ha debuttato in teatro come regista e attore nel 1982 con lo spettacolo "Omaggio a Petrolini" (selezionato dalla critica fra le novità italiane 81/82). Ha studiato e collaborato con Paolo Panelli e ha partecipato a diversi Film e produzioni Televisive, in Italia e all'estero. **David di Donatello 2005 e Menzione Speciale ai Nastri D'argento per il suo primo cortometraggio "Lotta Libera".** Nel 2006, ha girato il docu-fiction "The Hidden Gendercide" e il cortometraggio "Forme" (Menzione Speciale ai Nastri D'argento 2007) Seguono "Un'Infermiera di nome Laura" e il docu-fiction "Storia di un naufragio – Canto per Migranti". Nel 2015 ha diretto il corto: "Fatti Osceni in Luogo Pubblico". Nel 2017 ha prodotto e diretto con Francesca Pirani il documentario "Beo", selezionato e premiato in numerosi festivals.

### **Filmografia**

Lotta Libera (Wrestling Match) 2005

**David di Donatello 2005 e Menzione Speciale ai Nastri D'argento per la qualità tecnica e narrativa.** (cortometraggio)

The Hidden Gendercide

Una strage misconosciuta - 2006 (docufiction)

Forme (Shapes) - 2007

**Menzione Speciale ai Nastri D'argento per il soggetto e Miglior Regia alla 1° Edizione Concorso (2009) "I Corti sul lettino. Cinema e Psicoanalisi"** Presidente della Giuria: Roberto Faenza

Un'Infermiera di nome Laura (A nurse called Laura)  
2008 (cortometraggio)

Storia di un naufragio  
Canto per Migranti - 2011 (docufiction)

Fatti Osceni in Luogo Pubblico (Public Obscenity)  
2015 (cortometraggio) **Fra i primi 35 corti italiani nella selezione dei Nastri D'Argento 2016.**

Beo  
Documentario in co-regia con Francesca Pirani (2017) - **Best Italian Documentary al RIFF 2017 Awards – Silver Palm al Mexico International Film Festival – Best Documentary Feature al Top Indie Film Awards – Premio "Luis Bacalov" per le Migliori Musiche al Bellaria Film Festival.**

Regolamento di Conti (Showdown) – 2018 (cortometraggio)

Opera Unica in Movimento  
(in post produzione) 4K - colore - 25' (Film d'arte inserito nell'omonima installazione artistica)  
(2020)